



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Determinazione Dirigenziale	numero 54	del 18 marzo 2016
------------------------------------	------------------	--------------------------

OGGETTO: Piani di lavoro operativi e performance organizzative anno 2016. Approvazione, attribuzione budget e assegnazione al personale.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 15 dello Statuto aziendale, che prevede che al personale dipendente si applichi il CCNL del comparto regioni-autonomie locali;

VISTE le disposizioni recate dal vigente CCNL per il personale delle autonomie locali, secondo le quali i compensi per la produttività possono essere corrisposti ai lavoratori a seguito del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento di obiettivi predefiniti;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto aziendale, sino a diverse autonome determinazioni dell'Azienda si intendono applicabili, per quanto compatibili, i regolamenti di organizzazione e le determinazioni a valenza interna assunti dall'Autorità d'Ambito di Lodi;

RITENUTO necessario provvedere alla definizione dei piani di lavoro finalizzati alla individuazione degli obiettivi da raggiungere da parte degli uffici nel corso del 2016 e alla successiva distribuzione del fondo incentivante la produttività al personale aziendale a seguito del processo di valutazione;

VISTI il bilancio di previsione per il 2016 e il piano-programma contenente le attività programmate per l'esercizio, adottati con deliberazione del CdA assunta in data 5 novembre 2015 e approvati con deliberazione del Consiglio Provinciale di Lodi n. 17 del 22 dicembre 2015;

CONDIVISI con i lavoratori i singoli piani di lavoro illustrati nel documento allegato alla presente sotto la lettera A), che tengono conto della specificità delle competenze attribuite all'Azienda, consistenti nella organizzazione, regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato;

VISTE le schede di processo allegate sotto la lettera B) contenenti le attività contemplate nei Piani di Lavoro, cui sono associati indicatori, pesi e risultati attesi per il 2016;

VISTA la pre-intesa sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sottoscritta con le OO.SS. il 19 novembre 2015, che conferma in € 5.040,00 le risorse stabili assegnate ai piani di lavoro;

PRESO atto della necessità di assegnare un budget ad ogni singolo piano di lavoro e di individuare i lavoratori assegnati ad ogni Piano;

VISTO l'art. 17, comma 2 lettera A) del CCNL 1.04.1999;



VISTI lo Statuto aziendale e il Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget per l'esercizio 2016, approvato dal CdA nella seduta del 5 novembre 2015 e approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Lodi n. 17 del 22 novembre 2015;

DETERMINA

- di approvare i piani di lavoro degli uffici per l'anno 2016, come descritti nel documento allegato sotto la lettera A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare le schede di processo allegate sotto la lettera B) contenenti le attività contemplate nei Piani di lavoro, cui sono associati indicatori, pesi e risultati attesi per il 2016;
- di assegnare ai piani di lavoro approvati il seguente budget, per un totale di € 5.040,00:
 - ✓ piano di lavoro A – Programmazione e verifica degli interventi € 1.200,00
 - ✓ piano di lavoro B – Determinazioni tariffarie € 1.000,00
 - ✓ piano di lavoro C - Attività di controllo della gestione e di regolazione della qualità del S.I.I. € 1.100,00
 - ✓ piano di lavoro D – Scarichi in pubblica fognatura € 900,00
 - ✓ piano di lavoro E – Amministrazione e organizzazione € 840,00
- di assegnare ai piani di lavoro i seguenti lavoratori:

piano di lavoro A	Silvia Pagani
	Marcello Patrini
	Sara Pasolini
piani di lavoro B-C-D	Marcello Patrini
	Rosaria D'Antonio
	Silvia Pagani
	Sara Pasolini
piano di lavoro E	Sara Pasolini
	Silvia Pagani

- di dare atto che le competenze previste con il presente provvedimento verranno liquidate ai lavoratori aventi diritto con successivi provvedimenti, nel rispetto dell'accordo stipulato con le OO.SS. e previa valutazione individuale;
- di portare a conoscenza del personale tutto i piani di lavoro approvati con la presente.

IL DIRETTORE
dott. Diomira Caterina Ida Cretti



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

Piani di Lavoro Operativi anno 2016

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Art. 17, comma 2, lett. A), CCNL 01.04.1999



A) PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C; n. 2 funzionari cat. D

1. Aggiornamento ricognizione reti e impianti

Si proseguirà il percorso di aggiornamento del database regionale SIRE predisponendo i dati informatici richiesti da Regione Lombardia.

L'aggiornamento di SIRE si prefigura quale attività propedeutica alla compilazione del questionario UWWTD 2015 su agglomerati, impianti e scarichi ai fini dell'accertamento di eventuali non conformità alla Direttiva comunitaria 91/271/CEE e della effettiva individuazione ed avanzamento di interventi atti al loro superamento.

Proseguirà il perfezionamento del quadro conoscitivo relativo all'estensione delle reti fognarie sulla base delle informazioni acquisite dal Gestore; al fine di disporre di dati aggiornati e in linea con quelli di cui dispone il Gestore, dovrà essere implementata la condivisione di sistemi di raccolta ed elaborazione di dati cartografici.

2. Piano degli Interventi 2016-2037

Alla luce della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, entro il mese di aprile dovrà trovare approvazione l'aggiornamento del Programma degli Interventi al 2037, con indicazione puntuale degli investimenti che il Gestore del SII è chiamato a realizzare nel quadriennio 2016-2019, individuazione dei livelli minimi di servizio per il periodo 2020-2037 e conseguente aggiornamento della Relazione illustrativa.

Con riferimento al Programma degli interventi 2016-2019, inoltre, dovrà trovare specificazione annuale la destinazione dei "fondi indistinti" ivi indicati. Dovranno inoltre essere previsti e quantificati gli importi da destinarsi alla graduale sostituzione dei contatori prescritta dal D.M. 30 ottobre 2013, n. 155 e alle attività di cui all'art. 17 dell'approvando aggiornamento del regolamento regionale n. 3/2006.

In considerazione delle risultanze delle attività di approfondimento condotte sulla ricognizione di reti e impianti e dei sistemi di collettamento - funzionale alle verifiche sulla conformità alla normativa comunitaria degli scarichi riferiti ai singoli agglomerati -, della nuova pianificazione quadriennale nonché dei dati relativi alla qualità del servizio acquisiti dal Gestore, dovrà essere aggiornata la Relazione al Piano degli Interventi di cui al capitolo 4 del Piano d'Ambito, tenuto conto altresì della necessità di esplicitare il riferimento alla soluzione delle eventuali criticità evidenziate in ciascun agglomerato come ripeterato con deliberazione C.S. della Provincia di Lodi n. 131 del 23 giugno 2014 e delle osservazioni allora formulate da Regione Lombardia.

3. Attuazione e monitoraggio degli interventi

Gli investimenti in carico al Gestore sulla base del Programma 2014-2017, come integrato o modificato per il quadriennio 2016-2019, dovranno essere monitorati con particolare attenzione all'attuazione degli interventi del Programma Stralcio e delle opere sostenute da contributi AdPQ, per le quali dovrà essere effettuato anche lo specifico monitoraggio richiesto dall'accordo di programma sottoscritto con Regione Lombardia.



Le eventuali economie generate a seguito della realizzazione di opere finanziate da contributi pubblici dovranno essere oggetto di proposta di riassegnazione ad altri interventi.

I dati relativi agli investimenti realizzati nell'anno a-2 e alla qualità del servizio erogato verranno verificati sulla base di quanto previsto dal Contratto di Servizio, dal Disciplinare Tecnico e dalla Carta del Servizio/deliberazione AEEGSI sulla regolazione della qualità. A tal proposito, si concluderà la valutazione degli investimenti realizzati dal Gestore nel triennio 2011-2013 con la quantificazione di eventuali penalità.

In attuazione del D.L. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia") verranno condotte, mediante convocazione di conferenze dei servizi, le attività istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei Piani, nonché delle loro modifiche sostanziali, anche in variante agli strumenti urbanistici e con eventuale dichiarazione di pubblica utilità. Verrà predisposto un *report* annuale sui tempi di approvazione dei progetti.

B) DETERMINAZIONI TARIFFARIE

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C; n. 3 funzionari cat. D

1. Proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio 2016-2019

Come previsto dalla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, entro il mese di aprile dovrà trovare approvazione la proposta tariffaria da sottoporre ad AEEGSI relativamente al secondo periodo regolatorio 2016-2019. Le attività da porre in essere consisteranno in una complessiva verifica e aggiornamento dei documenti dello schema di regolazione già approvato per renderlo compatibile con i nuovi presupposti per il calcolo della tariffa. Nello specifico, le attività riguarderanno: la validazione dei dati prodotti dal gestore, il Piano degli Interventi 2016-2019, l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con verifica della relativa sostenibilità, la predisposizione della Relazione di accompagnamento. Inoltre, a corredo della proposta tariffaria dovrà essere aggiornata la Convenzione di affidamento.

2. Aggiornamento della tariffa di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali

Ad avvenuta definizione da parte dell'AEEGSI, che ha posto in consultazione il documento 299/2014/R/idr, delle regole in materia di tariffazione del servizio di collettamento e depurazione delle acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura, si provvederà a modificare la formula di calcolo del costo unitario (per unità di volume scaricato) attualmente impiegata da SAL srl e basata sulla D.g.r. 21 giugno 1983 n. 3/29353.

Nell'ambito della discrezionalità che l'Autorità lascerà agli enti di governo dell'ambito, si detaglieranno i diversi scenari conseguenti alla conformazione geometrica delle reti interne in funzione della tipologia di acque collettate (pozzetto di controllo finale promiscuo con miscelazione di diverse acque reflue lungo il tragitto della rete oppure miscelazione di scarichi diversi appena a monte del recapito finale con possibilità di controlli separati). Si valuterà inoltre l'introduzione di soglie quantitative secondo le quali regolare il meccanismo dei controlli e degli autocontrolli (i.e.: definizione di un numero minimo di campionamenti da eseguirsi da parte di SAL srl in funzione del tipo di attività e del volume scaricato) nonché le azioni compensative da introdurre per gestire le non conformità (i.e.: penalità da applicarsi in caso di mancata denuncia dei quantitativi di acque



scaricate, parametri da considerarsi in caso di referto analitico non rispondente ai requisiti prescritti, etc.) e le eventuali deroghe concesse.

Si provvederà a monitorare la corretta applicazione dell'attuale formula di calcolo del costo unitario (per unità di volume scaricato) impiegata da SAL srl per quantificare le tariffe dovute dalle utenze industriali nell'anno precedente, fornendo collaborazione al Gestore nella interpretazione di specifici casi inerenti le tariffe applicate o applicabili a tali utenti.

3. *Monitoraggio rimborso quote depurazione*

Dovrà essere monitorata la restituzione da parte del Gestore agli utenti "non depurati degli importi della tariffa di depurazione già quantificati ai sensi della sentenza C.Cost. n. 335/2008, dell'art. 8 sexies del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 come convertito con legge 27 febbraio 2009 n. 13 e del DM Ambiente 30 settembre 2009.

4. *Accordi interambito*

Considerato che porzioni di territorio lodigiano rientrano in agglomerati di competenza dell'ATO della Città metropolitana di Milano e, viceversa, porzioni di territorio metropolitano rientrano in agglomerati di competenza dell'ATO di Lodi, i due Enti d'Ambito e le due società di gestione SAL srl e CAP Holding spa dovranno disciplinare attraverso specifici accordi le modalità di applicazione delle tariffe all'utenza, le procedure per la resa dei pareri in materia di autorizzazione allo scarico con relativa ripartizione degli oneri istruttori dovuti ai gestori dei servizi idrici ove previsti, le modalità di effettuazione dei controlli sugli scarichi e la ripartizione dei costi di gestione e di investimento delle infrastrutture a servizio degli interambiti.

C) ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA GESTIONE E DI REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SII

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C; n. 3 funzionari cat. D

1. *Aggiornamento della Convenzione di gestione*

Il contratto di servizio, sottoscritto il 28 novembre 2007 tra SAL srl e l'Autorità d'Ambito di Lodi, deve essere aggiornato con il recepimento della disciplina introdotta dall'AEEGSI con deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 e con la previsione e disciplina della delega al Gestore dei poteri di autorità espropriante.

Dovrà essere definito l'importo del massimale dell'assicurazione civile del Gestore ed aggiornato l'importo della fidejussione a garanzia della realizzazione degli interventi, commisurato agli investimenti previsti nella pianificazione del secondo periodo regolatorio.

2. *Regolazione della qualità contrattuale del servizio*

Alla luce della deliberazione AEEGSI n. 655/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, che supera la regolazione sinora attuata attraverso le carte del servizio, il 1 luglio 2016 entreranno in vigore gli standard minimi previsti a livello nazionale. L'Ufficio integrerà tali obiettivi minimi con standard qualitativi migliorativi in accordo con il Gestore e sulla scorta della Carta di qualità sinora in uso.



Si procederà a sistematizzare l'attività di raccolta, elaborazione, raffronto e interpretazione dei dati sulla gestione finalizzata alla verifica delle prestazioni del gestore.

Verrà fatta oggetto di verifica l'appropriatezza delle tariffe applicate per le attività non ricomprese nel S.I.I. (allacciamenti ecc.).

Si procederà inoltre al monitoraggio della gestione dei reclami presentati a SAL dagli utenti, dell'attività della Commissione Mista Conciliativa e degli eventuali disservizi verificatisi nel triennio precedente.

3. *Integrazione del Regolamento del S.I.I. con disposizioni per fognatura e depurazione*

Acquisita la proposta del Gestore e tenuto conto delle disposizioni regolatorie che verranno in materia assunte dall'AEEGSI, si procederà alla redazione dell'integrazione al Regolamento del S.I.I. approvata nel 2013 con riferimento, in particolare, ai servizi di fognatura e depurazione, definendo le condizioni e le modalità secondo le quali il Gestore provvede alla raccolta, alla depurazione e allo scarico delle acque reflue nel rispetto della normativa statale e regionale, eventuali valori limite di emissione da rispettare al fine di tutelare il corretto funzionamento degli impianti fognari e di depurazione in modo che sia assicurata la tutela del corpo idrico ricettore, nonché le prescrizioni tecniche generali espresse nella Convenzione di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Regolamento dovrà specificare le modalità di applicazione della tariffa per gli usi antincendio e l'applicazione del metodo del pro-die e, quanto alle agevolazioni tariffarie e alla morosità incolpevole, dovrà essere integrato secondo quanto disporrà l'AEEGSI.

4. *Rapporti con i consumatori e gli utenti dell'Ufficio*

Attraverso la loro pubblicazione sul sito web verranno messe a disposizione degli utenti le informazioni relative alla qualità del servizio fornito dall'Ufficio e la documentazione di maggiore interesse per i Comuni, gli utenti e i consumatori.

Si fornirà supporto all'utenza e alle organizzazioni dei consumatori in merito a richieste di informazioni o ai reclami sul servizio idrico integrato, registrando i disservizi segnalati sulla stampa.

D) SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C; n. 2 funzionari cat. D

1. *Istruttoria atti autorizzativi*

Sulla base del DPR 13 marzo 2013, n. 59, che ha introdotto l'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'Ufficio predispose l'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze relative a scarichi in fognatura, a corredo del parere da rendere alla Provincia quale autorità competente al rilascio dell'AUA e di altri titoli abilitativi. Rimangono di competenza dell'Ufficio le procedure di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque domestiche (comunicazioni/richieste di assimilazione), voltura e aggiornamento di autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio e non ancora interessate dai procedimenti AUA, nonché i procedimenti di nuova autorizzazione, modifica sostanziale e rinnovo a carico di soggetti non ricompresi nelle categorie di cui al DPR 59/2013.



La modulistica e il tariffario degli oneri istruttori per i procedimenti di competenza non rientranti nell'ambito di applicazione del DPR 59/2013 dovranno essere aggiornati al fine di tener conto delle specifiche attività istruttorie effettuate e di alcune criticità emerse nel corso della compilazione della modulistica da parte degli utenti.

Si valuteranno specifici accordi con la Provincia di Lodi in merito ai pareri e ai documenti tecnici richiesti dalla stessa anche per scarichi di attività soggette ad AIA o ad altri titoli abilitativi, attualmente non soggetti ad oneri istruttori.

Si procederà alla elaborazione e pubblicazione di *report* annuali che consentano la misurazione dei tempi di istruttoria dei pareri resi alla Provincia e ad altri enti in materia di scarichi industriali e dei tempi di emanazione dei provvedimenti di competenza.

Ad uso degli utenti, verrà inoltre condotta l'analisi degli eventi meteorici alle stazioni pluviometriche di riferimento per l'anno precedente al fine della quantificazione delle acque meteoriche.

L'Ufficio, inoltre, fornirà collaborazione al Gestore nella interpretazione di specifici casi inerenti le utenze industriali.

2. *Programma dei Controlli anno 2016*

Una volta estratte le ditte da sottoporre a controllo per l'anno 2016, l'Ufficio sovrintenderà all'attuazione del Programma dei Controlli sugli scarichi in pubblica fognatura da parte di ARPA e SAL srl, sulla base delle relative convenzioni sottoscritte. Effettuerà inoltre i controlli amministrativi attraverso specifico monitoraggio delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate sulle istanze ante AUA e tuttora vigenti ed effettuerà i controlli straordinari secondo le modalità indicate nel Programma. Le attività di accertamento e sanzione verranno condotte, come da prassi, dalla Provincia di Lodi, mentre l'Ufficio attiverà i controlli amministrativi anche sulle prescrizioni contenute negli allegati tecnici delle AUA a supporto delle attività di competenza della Provincia, alla quale comunicherà le risultanze al fine dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

A richiesta, si garantirà il necessario supporto tecnico alle autorità competenti al controllo degli scarichi in fognatura autorizzati dalla Provincia di Lodi.

Si procederà alla elaborazione e pubblicazione di un *report* annuale che dia conto dell'attuazione del Programma dei Controlli e dei controlli eventualmente effettuati a supporto di altre autorità.

3. *Catasto scarichi di acque reflue industriali e di acque assimilate alle acque reflue domestiche*

L'Ufficio predisporrà un database contenente le informazioni relative agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di acque assimilate alle acque reflue domestiche, al fine di agevolare eventuali attività di controllo e di monitorare la presenza di scarichi di sostanze pericolose in rete fognaria.

E) AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C; n. 1 funzionario cat. D



1. Risorse umane

In attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, sulla base della procedura di cui al DPCM 14 settembre 2015 nel corso del 2016 si procederà all'assunzione, mediante trasferimento da altro ente, di n. 1 funzionario tecnico (cat. D). Attraverso o al di fuori di tale procedura, si procederà altresì a stabilizzare eventuale altra unità di personale in comando presso l'Ufficio, dipendente della Provincia di Lodi o di altre province o città metropolitane, e a prorogare, ove consentito, i rapporti di comando in essere di dipendenti di altre amministrazioni.

Il rapporto di telelavoro avviato in via sperimentale nel corso del 2015 dovrà essere oggetto di monitoraggio.

Il personale tecnico dovrà ricevere adeguata formazione per la gestione dei database cartografici utili ai fini delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo della gestione, nonché in tema di pianificazione e tariffa, di procedimento amministrativo e di disciplina degli scarichi di acque reflue. Il personale amministrativo dovrà essere formato e/o aggiornato in materia di anticorruzione/trasparenza, armonizzazione contabile, bilancio consolidato, dematerializzazione, CAD. Sulla base della positiva esperienza condotta nel 2015, l'Ufficio si proporrà quale ente capofila nell'attivazione di un corso di formazione o aggiornamento a favore del personale degli enti di governo d'ambito e dei gestori del SII della Lombardia.

2. Attuazione di disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione e piano delle performance

Dovranno essere assicurati gli adempimenti indispensabili a garantire l'applicazione delle norme di prevenzione della corruzione e la più ampia pubblicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla legge. In particolare, dovrà essere aggiornato il Piano anticorruzione, comprensivo del programma trasparenza; il Piano delle *performance*, da ultimo approvato come prima sperimentazione, dovrà essere aggiornato e affinato per divenire concreto strumento di accrescimento della cultura della valutazione, della misurazione, della trasparenza e della responsabilità.

3. Aggiornamento di hardware e software e disposizioni in materia di dematerializzazione

Dovrà essere assicurata l'applicazione delle norme in materia di dematerializzazione e conservazione del protocollo attraverso l'adozione del manuale del protocollo informatico e l'acquisizione di *software* dedicato. Il personale addetto dovrà essere conseguentemente formato. A fronte di conforme integrazione della Convenzione che regola i rapporti di ospitalità con la Provincia di Lodi, verranno acquisite in comodato d'uso n. 2 postazioni hardware in sostituzione di altrettante postazioni obsolete.

4. Amministrazione e bilancio

Dovrà essere assicurato il tempestivo pagamento delle fatture; su conforme indicazione del CdA aziendale, dovranno inoltre essere aggiornati i rapporti di conto corrente bancario attualmente in essere.

Processi afferenti i Servizi

Piano di lavoro	n.	OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	unità di misura	risultato 2015	risultato atteso 2016	peso
A	1	aggiornamento della ricognizione di reti e impianti	aggiornamento del database regionale SIRE	temporale		entro 31/12	0,5
			compilazione questionario UWWTD su agglomerati, impianti e scarichi	temporale		entro 31/12	0,5
			condivisione con il Gestore di sistemi di raccolta ed elaborazione di dati cartografici	temporale		entro 31/12	0,5
A	2	aggiornamento del Programma degli Interventi 2016-2037	specificazione delle criticità e indicazione puntuale degli interventi per il periodo 2016-2019	temporale		entro 8/4	3
			individuazione dei livelli minimi di servizio per il periodo 2020-2037	temporale		entro 8/4	3
			elaborazione proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale	temporale		entro 15/4	4
			specificazione annuale della destinazione dei "fondi indistinti"	temporale		entro 31/12	0,5
			relazione di raccordo tra Piano d'Ambito, agglomerati e Programma degli Interventi	temporale		entro 31/12	2,5
A	3	monitoraggio dell'attuazione del Programma degli Interventi	raccolta dati sugli interventi previsti e realizzati dal Gestore nel periodo precedente e loro valutazione	temporale		entro 31/12	1,5
			monitoraggio degli interventi a carico del Gestore finanziati dal PS e dall'AdPQ	temporale		bimestrale	1
			liquidazione contributi tariffari e AdPQ entro 30 gg dalla richiesta del Gestore (al netto delle sospensioni)	percentuale		>=85%	0,5
			pagamento contributi tariffari e AdPQ entro 15 gg dalla determinazione di liquidazione	percentuale		>= 90%	0,5
			proposta di riassegnazione delle economie AdPQ e PS	temporale		entro 30/06	1
			convocazione della Conferenza dei Servizi entro 60 gg dall'acquisizione del progetto definitivo	percentuale	83%	>=85%	2
			approvazione del progetto definitivo entro 120 gg dalla CdS conclusiva	percentuale	57%	>=60%	2,5
predisposizione report su tempi approvazione progetti definitivi anno precedente	temporale		entro 20/2	0,5			
B	1	determinazione della tariffa del SII per il periodo regolatorio 2016-2019	raccolta e validazione dei dati necessari al calcolo tariffario con procedura partecipata con il Gestore	temporale		entro 8/4	2
			individuazione dello schema regolatorio applicabile e calcolo delle componenti necessarie alla determinazione del VRG e del moltiplicatore tariffario	temporale		entro 8/4	3
			aggiornamento del Piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario	temporale		entro 8/4	3
			elaborazione della relazione di accompagnamento	temporale		entro 8/4	3
			elaborazione proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale	temporale		entro 15/4	4
B	2	aggiornamento della tariffa per le acque reflue industriali	modifica della formula di calcolo (previa deliberazione dell'AEEGSI)	temporale		entro 31/12	0,5
			verifica delle modalità di applicazione della tariffa industriale da parte del Gestore nell'anno n-2	temporale		entro 31/12	2
B	3	monitoraggio rimborso quote di depurazione	rapporto sulle attività poste in essere dal Gestore	temporale		entro 31/12	0,5
B	4	definizione accordi interambito	avvio di rapporti di scambio e collaborazione con altre ATO e loro gestori	temporale		entro 30/06	1
			definizione di accordi interambito	temporale		entro 31/12	1
C	1	aggiornamento della Convenzione di gestione del S.I.	esame della proposta di aggiornamento da presentarsi a cura del Gestore	temporale		entro 31/3	3
			adeguamento della Convenzione ai contenuti minimi essenziali dello schema tipo AEEGSI	temporale		entro 15/4	3
			elaborazione proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale	temporale		entro 15/5	4
			definizione dell'importo del massimale dell'assicurazione civile del Gestore	temporale		entro 31/12	0,5
			aggiornamento dell'importo della cauzione versata da SAL a garanzia degli investimenti	temporale		entro 31/12	0,5

24

20

C	2	regolazione della qualità contrattuale del S.I.I.	esame della proposta di aggiornamento della Carta di qualità del servizio proposta dal Gestore	temporale		entro 30/6	1	22
			gestione della transizione da carta del servizio a regolazione ex AEEGSI	temporale		entro 30/6	1	
			individuazione di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli fissati dall'AEEGSI	temporale		entro 30/9	2	
			attivazione dei meccanismi di premi e penali, o di riconoscimento di maggiori oneri, previsti da AEEGSI	temporale		entro 31/12	2	
			verifica appropriatezza tariffe di attività non ricomprese nel S.I.I.	temporale		entro 31/12	0,5	
			monitoraggio gestione dei reclami, attività della CMC e disservizi del triennio precedente	temporale		entro 31/12	0,5	
			sistematizzazione raccolta, elaborazione, raffronto e interpretazione dati sulla gestione	temporale		entro 31/12	0,5	
C	3	regolazione della qualità tecnica del S.I.I.	proposta di integrazione del Regolamento del S.I.I. con disposizioni per fognatura e depurazione	temporale		entro 31/12	2	
			eventuale adeguamento alle disposizioni AEEGSI in corso di emanazione	temporale		entro 31/12	0,5	
C	4	cura dei rapporti con utenti e consumatori	pubblicazione di informazioni e documenti utili	temporale		tempestivo	0,5	
			supporto all'utenza e alle organizzazioni dei consumatori	temporale		tempestivo	0,5	
D	1	emanazione entro i termini di allegati tecnici e provvedimenti in materia di scarichi in p.f.	elaborazione di allegati tecnici AUA entro 60 gg dalla prima richiesta della Provincia	percentuale	44%	>=50%	2	18
			emanazione di provvedimenti di assimilazione, voltura e aggiornamento di autorizzazioni entro 30 gg dall'istanza	percentuale	75%	>=80%	2	
			partecipazione (diretta o indiretta) a CdS promosse da altri enti (escluse AUA)	percentuale	88%	>=90%	2	
			predisposizione report su tempi di istruttoria AUA anno precedente	temporale		entro 20/02	0,5	
			predisposizione report su partecipazione a CdS promosse da altri enti anno precedente	temporale		entro 20/02	0,5	
			predisposizione report su tempi emanazione provvedimenti su scarichi in p.f. anno precedente	temporale		entro 20/02	0,5	
			pubblicazione analisi eventi meteorici alle stazioni pluviometriche	temporale		entro 15/4	0,5	
			aggiornamento della modulistica per procedimenti di competenza	temporale		entro 30/09	1,5	
			aggiornamento del tariffario per procedimenti di competenza	temporale		entro 30/09	1,5	
D	2	attuazione del Programma dei Controlli annuale sugli scarichi in p.f.	estrazione ditte da controllare per il 2016	temporale	10-apr	entro 15/4	1	
			controlli amministrativi di competenza dell'Ufficio sulle ditte sorteggiate	percentuale		>=85%	2	
			controlli amministrativi di competenza dell'Ufficio sul totale delle ditte AUA e UdA	numerico		>=5	2	
			rinnovo convenzione con SAL srl per 2017-2018	temporale	07-ago	entro 31/12	0,5	
			predisposizione report sui controlli amministrativi attivati sugli scarichi in p.f. anno precedente	temporale		entro 30/06	0,5	
D	3	costituzione del catasto degli scarichi	predisposizione database contenente informazioni sugli scarichi in pubblica fognatura	temporale		entro 31/12	1	
E	1	valorizzazione delle risorse umane	attuazione del piano di acquisizione delle risorse umane	percentuale		>=50%	1	
			monitoraggio del rapporto di telelavoro avviato in via sperimentale nel 2015	temporale		entro 31/12	0,5	
			formazione generale e specifica del personale in servizio per almeno 6 mesi	percentuale	75%	>=75%	1	
			organizzazione di un corso annuale su tematiche di interesse comune a favore degli enti di governo d'ambito e dei gestori	numerico	1	>=1	0,5	

E	2	attuazione del PTPC e accrescimento della cultura della valutazione, della misurazione, della trasparenza e della responsabilità	proposta di aggiornamento del Piano anticorruzione, comprensivo del programma per la trasparenza	temporale	28-gen	entro 31/1	1,5	16
			formazione del personale in tema di anticorruzione	percentuale	25%	>=30%	1	
			proposta del piano delle performance	temporale	23-giu	entro 31/1	1,5	
			verifica incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi (D.Lgs. 39/2013)	percentuale	62,5%	>=70%	0,5	
			previsione attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro	percentuale	62%	100%	0,5	
			pubblicazione delle determinazioni entro una media di 3 giorni lavorativi dalla loro formalizzazione	percentuale	86%	>=90%	0,5	
			pubblicazione di dati e informazioni entro una media di 5 giorni lavorativi dalla loro disponibilità	percentuale		>=90%	0,5	
			pubblicazione di report su tempi istruttoria allegati tecnici per AUA anno precedente	temporale	febbraio	entro 31/3	0,5	
			pubblicazione di report su partecipazione a CdS promosse da altri enti anno precedente	temporale	febbraio	entro 31/3	0,5	
			pubblicazione di report su tempi emanazione provvedimenti su scarichi in p.f. anno precedente	temporale	febbraio	entro 31/3	0,5	
			pubblicazione report sui controlli amministrativi attivati sugli scarichi in p.f. anno precedente	temporale		entro 15/7	0,5	
pubblicazione di report su tempi approvazione progetti definitivi anno precedente	temporale		entro 31/3	0,5				
E	3	ammodernamento della dotazione hardware e software	sostituzione di n. 2 postazioni hardware obsolete	temporale		entro 31/3	0,5	
			attivazione nuovo software per la gestione del protocollo informatico e la conservazione documentale	temporale		entro 31/1	1	
			formazione del personale addetto	temporale		entro 31/3	1	
E	4	amministrazione e bilancio	pagamento fatture entro 30 giorni dal ricevimento o entro la scadenza	media	-11,92	<=0	1	
			aggiornamento dei rapporti di conto corrente bancari	temporale		entro 31/07	1	

100

Per ogni Piano, i risultati si intendono:

- pienamente raggiunti quando la somma dei pesi attribuiti agli indicatori riferiti alle azioni soddisfatte è almeno pari al 85% del peso complessivo (es: piano A, almeno 20,04 punti)
- raggiunti al 90% quando la somma dei pesi attribuiti agli indicatori riferiti alle azioni soddisfatte è almeno pari al 75% del peso complessivo
- raggiunti all' 80% quando la somma dei pesi attribuiti agli indicatori riferiti alle azioni soddisfatte è almeno pari al 70%
- raggiunti al 70% quando la somma dei pesi attribuiti agli indicatori riferiti alle azioni soddisfatte è almeno pari al 65%
- raggiunti al 60% quando la somma dei pesi attribuiti agli indicatori riferiti alle azioni soddisfatte è almeno pari al 60%
- non raggiunti quando la somma dei pesi attribuiti agli indicatori riferiti alle azioni soddisfatte è inferiore al 60%